



CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

*Sede legale: P.zza Castello - 35012 CAMPOSAMPIERO
Cod. fisc. E P. IVA 00341440287 R.E.A. Padova n. 252330*

INDICE

Bilancio consuntivo 2019

Organi della Società	2
Bilancio al 31/12/2019 costituito da:	
⇒ Stato Patrimoniale	4
⇒ Conto Economico	6
Nota integrativa	10
Relazione sulla gestione	20
Bilancio di previsione 2020	25

ORGANI DELLA SOCIETA'

Il Commissario liquidatore: Marcato Claudio



CONSORZIO
BACINO DI PADOVA UNO
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Bilancio
consuntivo
duemiladiciannove

Prospetti di bilancio - Stato Patrimoniale - ATTIVO

Descrizione	al 31/12/2019	al 31/12/2018
A) Crediti verso Enti pubblici di riferimento		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
II. Immobilizzazioni materiali	0	1.112.416
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	1.112.416
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
totale immobilizzazioni	0	1.112.416
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
II. Crediti	915.692	499.964
1. Crediti verso clienti	447.599	184.453
- entro 12 mesi	447.599	184.453
- oltre 12 mesi		0
5. Verso altri	468.092	315.511
b) Regione	450.207	12.332
e) diversi	17.885	303.178
6. Verso Istituti Prev.li e Ass.li	0	0
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide	266.068	374.077
1. Depositi bancari e postali presso:		
a) Tesoriere		
b) Banche	265.696	373.621
c) Poste		
2. Assegni		
3. Denaro e valori in cassa	372	456
totale attivo circolante	1.181.760	874.041
D) Ratei e risconti	18	58
totale ratei e risconti	18	58
TOTALE ATTIVO	1.181.778	1.986.516

Prospetti di bilancio - Stato Patrimoniale - PASSIVO

Descrizione	al 31/12/2019	al 31/12/2018
A) Patrimonio netto		
I. Capitale di dotazione	30.737	30.737
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Fondo di riserva	23.747	23.747
VI. Riserve statutarie o regolamentari		
a) fondo rinnovo impianti		
b) fondo finanziamenti e sviluppo investimenti		
VII. Altre riserve	66.503	61.034
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utili (perdite) dell'esercizio	2.282	5.469
Totale patrimonio netto	123.269	120.987
B) Fondi per rischi e oneri		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2. per imposte		
3. altri	297.502	225.622
Totale fondi per rischi e oneri	297.502	225.622
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
1. Trattamento di fine rapporto	14.825	12.667
Totale trattamento di fine rapporto	14.825	12.667
D) Debiti		
6. Debiti verso fornitori	37.010	164.989
- entro 12 mesi	37.010	164.989
11. Debiti tributari entro 12 mesi	7.227	1.339
12. Debiti verso Istituti di previdenza entro 12 mesi	4.261	2.804
13. Altri debiti entro 12 mesi	697.683	897.947
<i>debiti verso personale e collaboratori</i>	601	1.404
<i>debiti diversi</i>	697.083	896.544
Totale debiti	746.181	1.067.080
E) Ratei e risconti passivi	0	560.160
Totale ratei e risconti	-	560.160
TOTALE PASSIVO	1.181.778	1.986.516

Prospetti di bilancio - Conto Economico

Descrizione	al 31/12/2019	al 31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi	61.525	57.746
a) delle vendite e delle prestazioni	61.525	57.746
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5. Altri ricavi e proventi	127.503	126.728
1) Ricavi diversi	786	30
2) Contributi in c/esercizio	126.717	126.698
3) Contributi in c/capitale (quote esercizio)		
Totale valore della produzione	189.028	184.474
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	73	81
7. Per servizi	60.793	46.882
b) prestazioni professionali	59.755	45.737
c) pubblicità, promozione, sviluppo		0
d) comunicazioni, trasporti, assicurazioni	311	369
e) servizi al personale	727	776
8. Per il godimento di beni di terzi	0	0
9. Per il personale	44.329	43.869
10. Ammortamenti e svalutazioni	0	0
c) Accantonamento fondo svalutazione crediti	0	0
d) Perdite su crediti	0	0
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e m.		
12. Accantonamenti per rischi		
13. Altri accantonamenti	75.000	80.000
a) Accantonamento oneri futuri	75.000	
b) Accantonamento oneri post mortem scarica		80.000
14. Oneri diversi di gestione	1.405	919
a) Oneri fiscali	275	1
b) Spese generali	1.129	878
c) Sopravvenienze passive	0	40
totale costi della produzione	181.599	171.751
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	7.429	12.723
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni		
16. Altri proventi finanziari	2.293	296
d) diversi verso altri	2.293	296

17. Interessi e altri oneri finanziari verso:	1	1
d) altri	1	1
totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)	2.292	295
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni		
19. Svalutazioni		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	9.721	13.018
22. Imposte sul reddito d'esercizio	-7.439	-7.549
23. Utile (perdita) dell'esercizio	2.282	5.469

Prospetti di bilancio

Comparazione del conto economico con il bilancio di previsione 2019 e consuntivo 2018

Descrizione	Consuntivo 2019	Preventivo 2019	Consuntivo 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. Ricavi	61.525	57.500	57.746
a) delle vendite e delle prestazioni	61.525	57.500	57.746
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	0		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		
5. Altri ricavi e proventi	127.503	126.500	126.728
1) Ricavi diversi	786		30
2) Contributi in c/esercizio	126.717	126.500	126.698
Totale valore della produzione	189.028	184.000	184.474
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	73	70	81
7. Per servizi	60.793	51.500	46.882
8. Per il godimento di beni di terzi	0	0	0
9. Per il personale	44.329	44.000	43.869
10. Ammortamenti e svalutazioni	0		0
c) Accantonamento fondo svalutazione crediti	0		0
d) Perdite su crediti	0		0
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e m.	0		0
12. Accantonamenti per rischi	0		0
13. Altri accantonamenti	75.000	75.000	80.000
a) Accantonamento oneri futuri	75.000	75.000	
b) Accantonamento oneri post mortem scarica			80.000
14. Oneri diversi di gestione	1.405	2.000	919
a) Oneri fiscali	275	1.000	1
b) Spese generali	1.129	1.000	878
c) Sopravvenienze passive	0	0	40
totale costi della produzione	181.599	172.570	171.751
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	7.429	11.430	12.723
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15. Proventi da partecipazioni			

16. Altri proventi finanziari	2.293	300	296
d) diversi verso altri	2.293	300	296
17. Interessi e altri oneri finanziari verso:	1	0	1
d) altri	1		1
totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)	2.292	300	295

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'
FINANZIARIE**

18. Rivalutazioni

19. Svalutazioni

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	9.721	11.730	13.018
22. Imposte sul reddito d'esercizio	7.439	6.885	7.549
23. Utile (perdita) dell'esercizio	2.282	4.845	5.469

Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2019

redatto secondo il D.M.T. 26.04.95

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile nonché secondo lo schema previsto dal Decreto Ministeriale 24 aprile 1995. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE..

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed alcune integrazioni dei dati di bilancio. Contiene inoltre tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. nonché delle informazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come impone l'art. 2423, 3° c. del Codice Civile.

I principi di redazione del bilancio sono stati applicati in conformità alle ipotesi guida previste dall'art. 2423/bis del c.c.

L'ammontare delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio sono comparabili con quelli delle voci dell'esercizio precedente, opportunamente riclassificate, giusta previsione dell'art. 2423 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato ed in relazione a ciò sono inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del codice civile o la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente come disposto dall'art. 2423-bis del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile non si è proceduto a raggruppamenti di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e, nel caso in cui i valori evidenziati nel Bilancio non risultino comparabili con quelli dell'esercizio precedente, vengono indicate le motivazioni della non comparabilità ed il conseguente adattamento nella relativa voce di Bilancio.

- i **Crediti** sono iscritti in Bilancio al valore nominale rettificato da apposito fondo di svalutazione secondo il principio della prudenza e criteri oggettivi di irrecuperabilità dei crediti;
- le **Disponibilità liquide** sono iscritte per il loro effettivo importo, al valore nominale;

- i **Ratei** e i **Risconti** sono iscritte quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale, previamente concordati con il Revisore Legale;
- i **Fondi per rischi e oneri** sono stanziati per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Maggiori dettagli sono riportati nella apposita posta nella nota integrativa.
- i **Debiti** risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;
- i **Ricavi** ed i **Costi** sono determinati secondo i Principi Contabili della competenza e della prudenza, nonché dell'inerenza fra gli uni e gli altri, al netto di: resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis del C.C.);
- le **Imposte sul reddito d'esercizio** sono determinate in base al reddito imponibile dell'esercizio secondo le aliquote e le norme vigenti alla data del bilancio.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dal Consorzio anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I /B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	al 31/12/2019	al 31/12/2018	variazione
Partecipazioni in altre Imprese			
Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	1.112.416	(1.112.416)
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	1.112.416	(1.112.416)

Con il collaudo dei lavori del Secondo Stralcio Impianto di Trattamento del Percolato - S3 Parco Serbatoi e S4 Impianto di Stripping dell'Ammoniaca avvenuto nel corso del 2019, risulta completato il Progetto dei Lavori per la messa in sicurezza della discarica di Campodarsego. Il costo delle immobilizzazioni realizzate viene rettificato dall'importo del contributo in conto capitale concesso dalla Regione Veneto e dal contributo di Etra per i rimanenti costi come previsto dal disciplinare in data 16.06.2016, Rep. n. 196.

Descrizione	al 31/12/2018	incremento	decremento	al 31/12/2019
Immobilizzazioni in corso e Acconti	1.112.416	9.954	1.122.370	0

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.II CREDITI

L'ammontare dei crediti, la cui riscossione è prevista entro l'esercizio successivo a quello cui si riferisce il Bilancio d'esercizio, è rappresentato come segue:

Descrizione	al 31/12/2019	al 31/12/2018	variazione
Verso utenti e clienti			
Crediti verso clienti entro 12 mesi	447.599	184.453	263.146
Crediti verso clienti oltre 12 mesi			
Fondo svalutazione crediti			
totale crediti verso utenti e clienti al netto del fondo	447.599	184.453	263.146
Verso altri			
Crediti verso Regione entro 12 mesi	450.207	12.332	437.875
Crediti diversi entro 12 mesi	17.885	303.178	(285.293)
totale crediti verso altri	468.092	315.511	152.582
Totale crediti	915.692	499.964	415.728

Crediti verso ETRA entro 12 mesi (€ 447.599) relativi a:

- Il contributo a favore dell'Ente di Bacino previsto dalla tariffa di conferimento alla discarica di Campodarsego e per l'attività di direzione lavori e collaudo, per l'esercizio 2019 (€ 57.345);
- Il contributo alle spese di gestione, previsto da Statuto, per l'esercizio 2018 e 2019 (€ 233.613);
- I costi di realizzazione dell'Impianto di Trattamento del Percolato come da Disciplinare REP. 196 del 16/06/2016 (€ 124.335)
- La quota di competenza delle spese della perizia per la cessione dell'Impianto (€ 8.115)
- La cessione dell'Impianto di Stripping dell'ammoniaca (€ 4.180)
- Il costo di trattamento del percolato sostenuto fino alla cessione del contratto con C.P. CONTROL OF POLLUTION a ETRA SPA (€ 19.981);
- Crediti di minore importo (€ 30).

Movimentazione del fondo svalutazione crediti

Il Fondo Svalutazione Crediti era stato completamente utilizzato nel 2017. Da allora non si è reso necessario nessun nuovo accantonamento in quanto i crediti non presentavano rischi di insolvibilità. Al 31/12/2019 la situazione è rimasta invariata.

Crediti verso altri (€ 468.092) comprendono:

- Credito verso la Regione Veneto per contributi derivanti dalle richieste di somministrazione inoltrate, relativi al finanziamento dei lavori per la messa in sicurezza della discarica di Campodarsego (€ 450.207);
- Credito verso l'Erario per l'IVA al 31/12/2019 (€ 6.381);
- Crediti verso Erario per l'iva sui crediti da Fallimenti che sono stati eliminati (€10.548);
- Credito verso Erario per il maggiore acconto IRAP versato nel corso del 2017 e 2018 rispetto all'effettivo importo dovuto sugli utili (€ 951);
- Credito verso Erario per Anticipazione TFR (€ 5)

C IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide nei depositi bancari, il denaro e i valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	al 31/12/2019	al 31/12/2018	variazione
- Depositi bancari e postali	265.696	373.621	(107.925)
- Denaro e valori in cassa	372	456	(84)
Totale disponibilità liquide	266.068	374.077	(108.009)

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi rappresentano proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Il valore dei risconti attivi si riferisce ai costi per abbonamenti.

Descrizione	al 31/12/2019	al 31/12/2018	variazione
- Ratei attivi	0	0	0
- Risconti attivi	18	58	(40)
Totale ratei e risconti attivi	18	58	(40)

A. PATRIMONIO NETTO

La movimentazione del patrimonio netto è stata la seguente:

Descrizione	Capitale di dotazione	Fondo di riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato di esercizio	Totale
Patrimonio Netto al 31.12.18	30.737	23.747	61.034	5.469	120.987
Destinazione dell'Utile d'esercizio 2018 a Fdo riserva straordinaria			5.469	(5.469)	
Risultato dell'esercizio 2019				2.282	2.282
Patrimonio Netto al 31.12.19	30.737	23.747	66.503	2.282	123.269

Capitale di dotazione

Distintamente per Comune consorziato, il Capitale di Dotazione versato dai Comuni Consorziati all'atto di costituzione del Consorzio, è il seguente:

Borgoricco	€ 954,26	Piazzola sul Brenta	€	1.635,67
Campo San Martino	€ 804,43	Piombino Dese	€	1.234,69
Campodarsego	€ 1.649,61	San Giorgio in Bosco	€	839,91
Camposampiero	€ 1.500,57	San Giorgio delle Pertiche	€	1.132,28
Carmignano di Brenta	€ 1.070,62	Santa Giustina in Colle	€	921,10
Cittadella	€ 2.825,74	San Martino di Lupari	€	1.725,07
Curtarolo	€ 935,36	San Pietro in Gu'	€	654,14
Fontaniva	€ 1.131,35	Tombolo	€	1.027,08
Galliera Veneta	€ 995,47	Trebaseleghe	€	1.514,05
Gazzo Padovano	€ 482,16	Vigodarzere	€	1.559,60
Grantorto	€ 588,30	Vigonza	€	2.703,81
Loreggia	€ 799,32	Villanova di C.S.P.	€	711,78
Massanzago	€ 576,37	Villa del Conte	€	763,99

La movimentazione del Patrimonio Netto si riferisce alla destinazione dell'utile deliberato dall'Assemblea in sede di approvazione del Bilancio dell'esercizio 2018:

- destinazione dell'utile di esercizio 2018 (€ 5.469) ad integrazione del fondo riserva straordinaria;
- rilevazione dell'utile dell'esercizio 2019 (€ 2.282).

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	al 31/12/2019	al 31/12/2018	variazione
F.do accantonamento post chiusura discarica di Campodarsego	183.714	183.714	0
F.do oneri futuri	113.788	41.908	71.880
totale f.di per rischi ed oneri	297.502	225.622	71.880

FONDO ACCANTONAMENTO POST CHIUSURA DISCARICA DI CAMPOSARSEGO (€183.714)

Il Fondo alla data del 31/12/2019 non è stato incrementato in quanto non ci sono stati sviluppi nelle vertenze in corso con il precedente gestore della discarica finalizzate al recupero degli accantonamenti.

FONDO ONERI FUTURI (€ 113.788) SI RIFERISCE:

- alle competenze legali in relazione alla riassunzione in giudizio della causa promossa dalla ditta Rossato Fortunato srl avanti al Tribunale di Venezia per euro 38.788.=
- all'accantonamento per i costi di funzionamento che dovrà sostenere il Consorzio Bacino Padova Uno fino alla chiusura definitiva, per euro 75.000.=

D. DEBITI

Descrizione	al 31/12/2019	al 31/12/2018	variazione
Debiti verso fornitori			
- per fatture pervenute	(609)		(609)
- per fatture da ricevere	37.619	160.345	(122.726)
- per ritenute operate	0	4.644	(4.644)
totale Debiti v/fornitori entro 12 mesi	37.010	164.989	(127.979)
Debiti tributari			
entro 12 mesi:	7.227	1.339	5.888
totale Debiti tributari entro 12 mesi	7.227	1.339	5.888
Debiti verso Istituti di Previdenza			
entro 12 mesi:	4.261	2.804	1.457
totale Debiti v/Istituti di Previdenza entro 12 mesi	4.261	2.804	1.457
Altri debiti			
-debito v/personale e collaboratori	601	1.404	(803)
-debiti diversi	697.083	896.544	(199.461)
totale Altri Debiti	697.683	897.947	(200.264)
totale Debiti	746.181	1.067.080	(320.899)

I **Debiti verso fornitori** (€ 37.010) comprendono il debito verso Etra spa per il corrispettivo per la gestione amministrativa per l'anno 2019 (€ 15.500) e quello per il servizio prevenzione e sicurezza per l'anno 2019 come da convenzione del 16/01/2017 (€ 800). Comprendono inoltre il debito verso Etra per il recupero dei costi 2019 del servizio mensa (€ 724), il debito verso la ditta appaltatrice dei lavori della discarica per il costo del trattamento del percolato per il periodo antecedente la cessione del contratto a ETRA (€ 19.981) e debiti di minore importo (€ 5).

I **Debiti tributari** (€ 7.790) comprendono il debito verso l'erario per ritenute di acconto sui redditi dei lavoratori dipendenti/collaboratori e lavoratori autonomi versate nel mese di gennaio 2020 (€ 7.790).

I **Debiti verso gli Istituti di Previdenza** (€ 4.261) riguardano i contributi previdenziali relativi al personale dipendente ed ai collaboratori esterni.

I **Debiti verso il personale ed i collaboratori** (€ 601) si riferiscono agli emolumenti maturati, che saranno liquidati nel 2020.

I **Debiti Diversi** (€ 697.083) accolgono il debito verso Etra derivante dai contributi destinati a ETRA per i lavori di copertura della discarica (€ 293.023), il debito verso Etra per il prefinanziamento ottenuto da quest'ultima, per il pagamento delle ditte Appaltatrici dei lavori della discarica, in attesa dell'erogazione dei contributi regionali (€ 400.000) e il residuo debito derivante dalla definizione dei rapporti (€ 3.451). Il conto accoglie anche altri debiti diversi (€ 609).

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	al 31/12/2019	al 31/12/2018	variazione
Ratei e risconti			
- risconti per contributi regionali per opere in corso	0	560.160	(560.160)
totale Ratei e Risconti	0	560.160	(560.160)

La voce riguarda il contributo in conto capitale concesso dalla Regione Veneto per i lavori di messa in sicurezza della Discarica di Campodarsego. I risconti risultano a zero poiché l'importo del contributo, rilevato nell'esercizio 2019 e precedenti, è stato portato a riduzione del costo delle immobilizzazioni realizzate a seguito della conclusione del progetto.

Descrizione	al 31/12/2018	incremento	decremento	al 31/12/2019
- risconti per contributi regionali per opere in corso	560.160	437.875	998.035	0
totale risconti per contributi regionali per opere in corso	560.160	437.875	998.035	0

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

La prima aggregazione del Conto Economico fornisce il "Valore della Produzione" ottenuta nell'esercizio con riferimento alla vendita di beni ed alle prestazioni di servizi dell'attività tipica dell'azienda.

Descrizione	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio di Previsione 2019	Bilancio d'esercizio 2018
Ricavo delle vendite e delle prestazioni	61.525	57.500	57.746
Contributi in conto esercizio	126.717	126.500	126.698
Ricavi diversi	786	-	30
totale valore della produzione	189.028	184.000	184.474

- I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** (€ 61.525) comprendono:
 - la quota di tariffa prevista dalla Regione, a carico del gestore, sui rifiuti conferiti all'impianto di Padova per l'anno 2019 (€ 57.345);
 - la cessione dell' Impianto di Stripping dell'Ammoniaca (€ 4.180).
- I **contributi in conto esercizio** per un importo complessivo di € 126.717 rilevano il contributo previsto dall'art. 21 dello Statuto del Consorzio a carico dei Comuni Soci.
- I **ricavi diversi** (€ 786) comprendono il recupero dei costi a carico del personale dipendente relativi alla mensa aziendale e altri ricavi residuali.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Il raggruppamento B) "Costi della Produzione" è in contrapposizione al raggruppamento A) Valore della Produzione ed accoglie i costi inerenti all'attività dell'azienda.

Descrizione	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio di Previsione 2019	Bilancio d'esercizio 2018
6. per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	73	70	81
7. prestazioni di servizi	60.793	51.500	46.882
8. godimento di beni di terzi			
9. spese per il personale	44.329	44.000	43.869
10. ammortamenti e svalutazioni			
13. altri accantonamenti	75.000	75.000	80.000
14. oneri diversi di gestione	1.405	2.000	919
totali costi della produzione	181.599	172.570	171.751

- I costi per materie prime, sussidiarie e merci:
 - ⇒ Acquisti per gestione hardware e software € 73
 - Totale* € 73
- Le spese per **prestazioni di servizi** quali:

⇒ Prestazioni per servizi e professionali:			
- servizio amministrativo e tecnico svolto da Etra SpA e altre consulenze			
Tecniche compresa perizia trasferimento impianto.....	€		34.073
- compenso Revisore dei Conti.....	€		4.555
- prestazioni per attività di direzione.....	€		21.127
		<i>totale</i>	€ 59.755
⇒ Spese postali, bancarie, di assicurazione			
- spese postali, bancarie	€		117
- oneri fideiussori	€		194
		<i>totale</i>	€ 311
⇒ Servizi al personale:			
- gestione mense	€		727
		<i>Totale</i>	€ 727
		<i>totale spese per prestazioni di servizi</i>	€ 60.793
8. Spese per il personale:			
⇒ retribuzioni e altri emolumenti	€		34.306
⇒ oneri previdenziali ed antinfortunistici	€		10.023
		<i>totale spese per il personale</i>	€ 44.329
13. Altri accantonamenti:			
⇒ accantonamento per costi gestione Ente fino alla chiusura definitiva.....	€		75.000
		<i>totale altri accantonamenti</i>	€ 75.000
14. Oneri diversi di gestione:			
Trovano collocazione in questa voce gli oneri fiscali, le spese generali e gli oneri straordinari, in particolare:			
⇒ oneri fiscali;			
- imposte, tasse, oneri di vidimazione, valori bollati	€		744
⇒ spese generali:			
- abbonamenti a riviste e altre spese generali	€		660
⇒ arrotondamenti passivi:			
- arrotondamenti passivi.....	€		1
		<i>totale oneri diversi di gestione</i>	€ 1.405

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce accoglie i proventi da investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi, nonché gli oneri finanziari.

Descrizione	Bilancio d'esercizio 2019	Bilancio di Previsione 2019	Bilancio d'esercizio 2018
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	2.293	300	296
Oneri finanziari (sconti e abbuoni)	1		1
Totale proventi ed oneri finanziari	2.292	300	295

Gli interessi attivi sono maturati sulla giacenza bancaria e sul credito IVA rimborsato nel corso dell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte sul reddito sono stanziare sulla base della previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili.

Ai fini IRES è stato accertato un imponibile fiscale di euro 16.098.= e un'imposta pari a euro 3.864.=.

Al 31/12/2019 la perdita rilevante ai soli fini fiscali determinata nell'esercizio 2009, principalmente dall'irrelevanza ai fini reddituali del provento straordinario riferito alla rinuncia da parte dei Soci dei crediti esistenti al 31/12/2009 (€ 535.927), risulta ancora inutilizzata per € 179.281=

Ai fini IRAP risulta un imponibile pari a euro 91.675.= sul quale è stata calcolata un'imposta di euro 3.575.=

Descrizione	Imposta IRES	Imposta IRAP	Totale imposte
Risultato prima delle imposte	9.721	9.721	
Imponibile fiscale	16.098	91.675	
Imposte dell'esercizio	3.864	3.575	7.439

UTILE DELL'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio, al netto delle imposte, presenta un utile dell'importo di € 2.282.=

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Commissario Liquidatore
Claudio Marcato

Relazione sulla gestione esercizio 2019

Il presente Bilancio viene approvato dal sottoscritto Commissario liquidatore essendo stati soppressi tutti gli Organi statutari dalla legge Regionale n. 52 del 27.12.2012.

Infatti, ai sensi della sopracitata legge regionale "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed attuative dell'art. 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge finanziaria 2010)", pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 110 del 31.12.2012, la continuità di esercizio delle funzioni connesse all'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani fino alla costituzione dei nuovi bacini territoriali viene esercitata dal Commissario liquidatore individuato nei presidenti degli enti medesimi.

Pertanto questo Ente di Bacino ha proseguito con il suo mandato di controllore e regolatore del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti espressamente affidatogli da tutti i Comuni Consorziati, in particolare ha gestito il contratto sottoscritto con Etra SpA per la gestione in house del ciclo integrato dei rifiuti.

Si conferma quanto già evidenziato in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2017 in merito al sistema di tariffazione definita "tariffa corrispettiva", adottata con delibera n.1 del 21 febbraio 2014. Con lo stesso provvedimento è stata confermata la competenza di Etra SpA. in quanto soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti urbani, adottando nel contempo una verifica complessiva dei costi e ricavi del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani ha avviato un piano finalizzato ad una verifica complessiva dei costi e ricavi del servizio di gestione integrato dei rifiuti solidi urbani gestito da Etra SpA. nonché al confronto delle tariffe applicate nel territorio del Bacino PD 1 con quelle di altri gestori. Il tutto ampiamente descritto nella relazione di gestione del bilancio consuntivo 2018.

Quando alla tariffa corrispettiva adottata da questo Ente va ricordato l'art. 1, comma 668 della legge 27.12.2013, 147, che acconsente ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico di finanziare i costi del servizio rifiuti con una tariffa avente natura corrispettiva (ossia, non tributaria) in luogo della TARI: tale tariffa (di seguito anche solo "**Tariffa**" o "**Tariffa rifiuti**") è finalizzata ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso, garantendo la copertura integrale dei costi del servizio ed applicata e riscossa dal gestore del servizio pubblico e che il precedente comma 667 delegava il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ad emanare un decreto per la definizione dei "*criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, svolto nelle forme ammesse dal diritto dell'Unione europea*";

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha attuato tale delega col decreto 20 aprile 2017 recante "*Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati*" (d'ora in poi anche solo "**Decreto tariffa**"), pubblicato nella G.U. in data 22.05.2017 ed entrato in vigore in data 06.06.2017;

la direttiva rifiuti 851/2018/UE, in vigore dal 4 luglio 2018, ha espressamente riconosciuto i sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti come uno strumento economico capace di incentivare l'applicazione della gerarchia dei rifiuti sin dal momento della produzione di rifiuti (Allegato IV-bis);

Questo Ente di Bacino, considerato che è stato implementato in via sperimentale sin dal 2005 un sistema di tariffazione puntuale, attualmente regolato dal Regolamento di igiene ambientale (recante la disciplina del servizio di igiene ambientale e della tariffa corrispettiva) approvato con delibera n. 8 del 12 maggio 2014, successivamente modificato con le delibere n. 2 e 3 del 13 marzo 2015, ha deciso che tale Regolamento debba recepire le prescrizioni del Decreto Tariffa confermando e salvaguardando la scelta del finanziamento del servizio rifiuti mediante un'entrata di tipo patrimoniale e non tributaria basata su sistemi di misurazioni puntuali dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, approvando il nuovo *Regolamento unificato di gestione dei rifiuti urbani e di disciplina della Tariffa avente natura corrispettiva*.

Quanto alla costituzione del nuovo Consiglio di Bacino "BRENTA", il Comune di Bassano del Grappa, con mail in data 9 gennaio 2020 del Dott. GianAndrea Borsato, trasmette, in attesa del pieno avvio della gestione operativa del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti", copia delle seguenti deliberazioni dell'Assemblea di Bacino tenutasi in data 02.12.2019:

- deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 1/2019 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto «*Presca d'atto della fusione di alcuni Comuni ricadenti nel Bacino territoriale per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani "Brenta" e conseguente aggiornamento della convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" »;*
- deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 2/2019 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto «*Elezione del Comitato del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" »;*
- deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 3/2019 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto «*Elezione del Presidente del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" ».*

In vista dell'imminente concreto avvio del nuovo Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti", questa struttura Commissariale ha ritenuto opportuno approvare con provvedimento n. 16 del 31.12.2019 un Bilancio Pre-consuntivo del Consorzio relativo all'esercizio 2019, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota esplicativa dell'Accantonamento al fondo Liquidazione Consorzio di € 75.000 per far fronte alle spese necessarie nel 2020, senza ricorrere ai finanziamenti tradizionali.

Si ritiene pertanto, salvo diverse indicazione da parte del Presidente del nuovo Consiglio di Bacino, che nel 2020, in virtù della sua costituzione, tutte le competenze previste dal contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani sottoscritto con ETRA S.p.A. in data 10/06/2015 e tutti i contratti integrativi ed attuativi, vadano gestiti dal nuovo Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti";

Per quanto riguarda lo smaltimento del rifiuto secco non riciclabile, fin da metà dell'anno 2012, il rifiuto viene smaltito presso il termovalorizzatore di Padova la cui tariffa è stata fissata in €/tonn121,07 con provvedimento della Regione Veneto n.955 del 28/07/2015.

Quanto alla discarica di Campodarsego, si ricorda che con provvedimento n. 5848 del 15.03.2019 della Provincia di Padova, è stata sancita la chiusura definitiva.

Purtroppo non ci sono novità rispetto a quanto evidenziato nella relazione del Bilancio Consuntivo 2018 in merito alla garanzia dell'accantonamento dei costi di gestione post operativa redatto in conformità alla legge 36/2003.

Non c'è infatti certezza del recupero dei fondi accantonati dall'ex gestore Impresa Fortunato Rossato, già in procedura di fallimento. La competenza per l'accantonamento ed eventuale recupero dei fondi è in capo alla Provincia di Padova, la quale ad oggi non ha fornito alcuna informazione nel merito.

Il contenzioso dura da diversi anni e, pur non essendo questo Ente direttamente competente come sopra precisato, si è ugualmente prodigato per tentare di tutelare l'interesse dei Comuni e dei Cittadini.

A tal fine il Consorzio Bacino Padova Uno si è insinuato nella procedura fallimentare per un credito a bilancio, nei confronti della Società fallita di € 77.233.

In seguito a tale provvedimento la posizione del credito di questo Ente risulta la seguente:

- ammesso per € 124.965,15 in linea capitale nella categoria privilegiati generali di grado 20 per imposte degli Enti locali di cui all'art. 2752 co. 3° c.c. (di cui € 77.233,00 di crediti vantati e € 44.732,15 per interessi);
- ammesso per € 15.656,35 per spese legali nella categoria chirografari;
- il credito di cui sopra è stato oggetto di stralcio mediante utilizzo del Fondo accantonato dal Consorzio, già nell'anno 2016.

Il Comune di Campodarsego poi, in data 19/02/2015 prot.2824 rendeva edotto questo Consorzio di Bacino che il libretto di deposito nominativo n.600/100629, intestato a Rossato Fortunato srl con vincolo a favore di detto Comune, la cui somma depositata di € 561.589,49 era destinata a garantire la gestione del "post-mortem" della discarica, era stato pignorato.

Il Consorzio, trattandosi del futuro della discarica di Campodarsego, dove tutti i Comuni del Bacino avevano conferito i propri rifiuti, ha messo in atto tutte le procedure necessarie, comprese quelle legali, per salvaguardare gli interessi coinvolti ed assistere il Comune di Campodarsego nella fase di recupero. Il Comune di Campodarsego ha presentato domanda di rivendica e restituzione del libretto di deposito nominativo di €

561.589,49, somma che costituirebbe gli oneri "post-mortem" spettanti al Comune in base alle convenzioni sottoscritte.

Richiamandosi alla proposta formulata dal Curatore, il Giudice Delegato ha rigettato la richiesta così motivando: che trattasi di credito pecuniario.

Il provvedimento del Giudice Delegato è stato poi confermato dal Tribunale di Venezia, che, con decreto del 18 maggio 2017 ha respinto l'opposizione formulata dal Comune di Campodarsego. La Corte Suprema di Cassazione, in data 5/11/2018 ha respinto il ricorso perché le domande di rivendicazione in sede fallimentare sono ammissibili "soltanto con riguardo a cose mobili possedute dal fallimento ed esattamente individuate per specie, non anche in relazione alle cose fungibili e, in particolare, al denaro".

In merito alle varie revisioni dei prezzi richieste dalla Ditta nei confronti delle quali questo ente di Bacino si è sempre opposto si ricorda che la Provincia di Padova, con provvedimento prot. n. 5601/EC/2013 del Dirigente del settore Ambiente della Provincia di Padova, emesso in data 6 agosto 2013, ha approvato i conguagli tariffari ed il conto consuntivo per il periodo 10 aprile 2001 - 31 maggio 2009 relativi alla gestione della discarica, come da verbali della Commissione Tecnica Provinciale Ambiente del 27 giugno 2013 e 3 luglio 2013. Il suddetto provvedimento riconosce alla Ditta Rossato - a fronte di un introito effettivo da parte della stessa di € 14.986.253,00 (di cui € 1.672.629,00 garantiti a favore della Provincia di Padova con apposite garanzie), costi di costruzione e gestione pari ad € 10.543.509,00. E' stato quindi disposto dalla Provincia di Padova che la ditta Rossato Fortunato srl debba versare entro 3 mesi le maggiori somme accantonate durante al gestione ammontanti ad € 2.770.115,00.

La Ditta non ha provveduto al versamento come da provvedimento della Provincia di Padova ma ha presentato ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto contro l'Ente di Bacino, la Provincia di Padova, il Comune di Campodarsego, la Regione del Veneto, la Società Fondiaria S.p.A. gruppo UNIPOL e la Società Etra SpA. per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia esecutiva, del provvedimento prot. n. 5601/EC/2013 della Provincia di Padova, e per la condanna, per il periodo della gestione della discarica fino all'entrata in vigore della L.R.V. n. 3/2000, degli enti convenuti, in solido tra loro o in ragione delle rispettive competenze, al pagamento della somma di euro 928.435,72 in adempimento della convenzione del 13.11.1997, nonché per la condanna del Consorzio Bacino di Padova Uno al pagamento, per il periodo della gestione della discarica successivo all'entrata in vigore della L.R.V. n. 3/2000, della somma di euro 3.231.199,32 (o di quella diversa somma che dovesse risultare di giustizia).

Il TAR Veneto e le Sezioni Unite della Cassazione hanno statuito la giurisdizione del Giudice Ordinario sulla controversia. L'impresa Rossato con atto in data 26.03.2015, ha riassunto il giudizio presso il Giudice Ordinario citando tutte le parti e quindi anche questo Ente di Bacino.

Con atto notificato in data 5.11.2015 il suddetto giudizio è stato riassunto ex art. 303 c.p.c. dal fallimento della Ditta in persona del Curatore Fallimentare. Il Consorzio, unitamente agli altri Enti si è costituito in giudizio e nell'udienza del 16.07.2015 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio a seguito dell'avvenuto fallimento della Società. In data 22.01.2016 si tenne un'altra udienza durante la quale il Giudice si è riservato a procedere nella riassunzione a giudizio e ad oggi la riserva non è ancora stata sciolta. All'udienza dell'11/10/2018 la causa è stata rinviata al 24/01/2019 per verificare la possibilità di addivenire ad una definizione bonaria della vertenza. Dopo un ulteriore rinvio, all'udienza del 10/10/2019 il procuratore del fallimento Rossato ha dato atto del mancato raggiungimento di una composizione bonaria della controversia e, riportandosi integralmente all'atto introduttivo del giudizio ha chiesto l'accoglimento delle proprie domande. I procuratori della controparte hanno rigettato le pretese avversarie. Il Giudice ha quindi assegnato i termini per il deposito delle memorie e rinviato la causa all'udienza del 9/4/2020.

Quanto al vecchio sito della discarica si è dato attuazione a quanto disposto con provvedimento Commissariale n. 17 del 29 dicembre 2014 che riassumiamo di seguito nuovamente:

Con disciplinare in data 8 giugno 2015, prot. n. 184 sottoscritto tra l'Ente di Bacino ed Etra SpA si è deciso:

- Il trasferimento dei fondi all'uopo accantonati e precisamente
 - € 1.375.000,00 per la copertura della discarica parte Nord (vecchia discarica);
 - € 56.866,00 per la Direzione Lavori e Collaudo della copertura della discarica parte Sud (nuova discarica);
 - € 138.000,00 per la gestione post operativa della discarica parte Nord. .
- L'impegno di Etra SpA a realizzare le opere previste nel progetto di messa in sicurezza della "vecchia" discarica dell'importo complessivo di € 2.350.000,00 e di finanziare l'importo di € 975.000,00 non coperto dal finanziamento del Bacino.

Sono ultimati i lavori relativi al progetto di messa in sicurezza dell'intero corpo di discarica e collaudati con

verbale di visita, relazione e certificato di collaudo datato 14.10.2019, emesso dalla Commissione di collaudo composta dall'ing. Boato Sandro Presidente e dalla dott.ssa Greco Maria Antonietta.

I lavori sono stati suddivisi e realizzati in tre stralci distinti che di seguito si riassumono:

1° stralcio: Setto perimetrale, impianto estrazione percolato, argine drenaggio area nord	€	2.655.295,52
Lavori somma urgenza discarica	€	37.084,69
2° stralcio: Parco serbatoi	€	161.660,72
2° stralcio: Impianto trattamento percolato	€	874.228,54
Totale per lavori	€	3.728.269,47
Somme a disposizione	€	898.140,30
Totale generale	€	4.636.409,77

Detto importo è superiore rispetto all'importo ammesso a finanziamento dalla Regione del Veneto, pari ad € 4.502.074,93. La maggiore spesa di € 124.334,84 è stata assunta da ETRA S.p.A., giusto disciplinare in data 16.06.2016, Rep. n. 196.

In attuazione dell'articolo 2 "Obblighi della Concessionaria ETRA S.p.A." del suddetto disciplinare il quale prevede che l'impianto venga trasferito in proprietà alla Società a collaudo effettuato, con vincolo di destinazione e nel rispetto delle convenzioni e contratti di servizio in essere, questo Ente ha avviato la procedura di trasferimento, di concerto con ETRA S.p.A, affidando gli incarichi al Dott. Giorgio Ghiringhelli della Società ARS Ambiente Srl, per la redazione della Perizia Tecnica ed al Dott. Lucio Antonello dello Studio Cortellazzo e Soatto per la determinazione del valore di mercato, sotto forma di valutazione riferita alla consistenza ed alle prospettive reddituali e finanziarie dell'impianto medesimo.

Sulla base delle perizie dei professionisti, questa struttura commissariale, con provvedimento n. 15 del 26/11/2019 ha deciso di procedere al trasferimento dell'impianto di trattamento del percolato, dei serbatoi di stoccaggio ed opere accessorie ad ETRA S.p.A., per il valore di euro 4.180, valore indicato nella perizia dei Professionisti sopra citati e alle seguenti condizioni e precisazioni:

- L'impianto è stato finanziato con fondi pubblici di cui alla legge speciale per Venezia dalla Regione Veneto, giusto provvedimento N.27658 sopracitato;
- L'impianto è soggetto a vincolo prioritario di destinazione per tutta la durata del post mortem della discarica;
- Va precisato che trattasi di impianto d'ambito e pertanto strettamente legato alla concessione di gestione;
- La cessione in proprietà dell'impianto, deriva dalla concessione ad ETRA S.p.A. del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani, giusto contratto in data 08/02/2008 e successivo in data 10/06/2015.

❖ **Attività nelle scuole**

Nell'anno scolastico 2019/2020, assieme a Etra SpA, è proseguita l'attività nelle scuole, volta a educare gli studenti, alla raccolta differenziata e alla corretta gestione dei rifiuti. La proposta formativa si arricchisce ogni anno con nuovi laboratori e attività, in particolare è stato potenziato il progetto per la raccolta differenziata nelle scuole che prevede una formazione a 360° di studenti, docenti e personale ATA e la consegna gratuita di contenitori per una corretta raccolta differenziata negli ambienti scolastici.

I dati riportati nell'allegato A indicano un costante impegno del Consorzio in questo ambito e un gradimento dell'iniziativa da parte delle scuole destinatarie dell'attività.

Nota: A causa dell'emergenza Covid-19, con la conseguente chiusura delle scuole, i laboratori in classe e le visite guidate sono state interrotte il 21 febbraio 2020. I numeri, pertanto, risultano notevolmente inferiori rispetto al 2018-19, soprattutto per quanto riguarda le visite didattiche che di prassi sono organizzate per i mesi di marzo, aprile e maggio.

❖ **Calendario**

Questo utile strumento è stato realizzato anche nel 2019 per aggiornare i cittadini sul corretto conferimento dei rifiuti. Insieme al datario che ricorda i giorni di esposizione, il calendario contiene anche una vera e propria guida per effettuare al meglio l'impegno quotidiano della corretta separazione dei materiali. Due sezioni offrono una risposta ad ogni domanda e curiosità, permettendo di evitare il ricorso allo Sportello o al Numero verde: "Dove lo butto?", con le modalità di conferimento e un elenco dettagliato dei rifiuti divisi per categoria, e "Altri servizi", con informazioni diverse Comune per Comune e relative ai diversi servizi complementari offerti, come il Centro di raccolta, ma anche alle modalità di calcolo della tariffa o alla suddivisione del territorio. All'interno, le foto e alcune informazioni, sviluppano il tema scelto quest'anno "Un fiume di plastica. Viaggio verso il mare". Anche il retro del calendario è stato dedicato alla campagna e riporta in una mappa i luoghi fotografati nei vari mesi.

Il calendario è stato stampato in circa 126.900 copie per i Comuni di: Borgoricco, Campo San Martino, Campodarsego, Camposampiero, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Grantorto, Loreggia, Massanzago, Piazzola sul Brenta, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro in Gu, Santa Giustina in Colle, Tombolo, Trebaseleghe, Vigodarzere, Vigonza, Villa del Conte e Villanova di Camposampiero.

❖ **Altre campagne informative**

Nel corso del 2019 sono state realizzate molte attività di comunicazione, in particolare campagne informative specifiche sui singoli Comuni, o generiche su tutto il territorio. Per i dettagli delle diverse campagne, si consulti l'allegato B.

li, 20/05/2020

Il Commissario liquidatore (Claudio Marcato)



CONSORZIO BACINO

DI PADOVA UNO

PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

***Bilancio
di previsione
duemilaventi***

Relazione al bilancio di previsione 2020

Il presente Bilancio viene redatto dal sottoscritto Commissario Liquidatore essendo stati soppressi tutti gli Organi statutari dalla legge Regionale n. 52 del 27.12.2012.

Infatti, ai sensi della sopracitata legge regionale "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed attuative dell'art. 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge finanziaria 2010)", pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 110 del 31.12.2012, la continuità di esercizio delle funzioni connesse all'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani fino alla costituzione dei nuovi bacini territoriali viene esercitata dal Commissario liquidatore individuato nei presidenti degli enti medesimi.

In attuazione della Legge regionale n. 52/2012, modificata dapprima dalla Legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e successivamente dalla Legge regionale 2 aprile 2014, n. 11, sono stati individuati i bacini territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino, come identificati nell'allegato A della deliberazione di Giunta della Regione Veneto (D.G.R.V.) n. 13 del 21 gennaio 2014, attuativa della L.R. 52/12. I Comuni del Consorzio Bacino PD 1 rientrano nel Consiglio di Bacino Brenta.

Come già anticipato nella relazione del Bilancio Consuntivo 2019, il Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" si è già costituito, giusta comunicazione con mail in data 09.01.2020 del Dott. GianAndrea Borsato del Comune di Bassano del Grappa, con la quale trasmette, in attesa del pieno avvio della gestione operativa del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti", copia delle seguenti deliberazioni dell'Assemblea di Bacino tenute in data 02.12.2019:

- deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 1/2019 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto «*Presa d'atto della fusione di alcuni Comuni ricadenti nel Bacino territoriale per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani "Brenta" e conseguente aggiornamento della convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti"*»;
- deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 2/2019 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto «*Elezione del Comitato del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti"*»;
- deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 3/2019 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto «*Elezione del Presidente del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti"*».

Questo Ente di Bacino, appena avuta comunicazione della costituzione del nuovo Consiglio di Bacino ha adottato un provvedimento in data 13.01.2020 che di seguito si riassume:

- Conferma l'operabilità del Consorzio Bacino di Padova Uno fino alla completa attuazione degli obblighi previsti dall'articolo 5, comma 3 della Legge Regionale n.52/2012, fino all'approvazione da parte del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" del Piano di Ricognizione e liquidazione della situazione patrimoniale ed economica di questo Ente di Bacino, così come previsto dal sopracitato articolo 5 L.R. n.52/2012;
- Rinuncia a partire dal primo gennaio 2020 da parte del Consorzio Bacino di Padova Uno al contributo previsto dall' art.21 dello Statuto a carico dei Comuni Soci e al contributo di Euro 2/tonn. a carico del gestore, sui rifiuti secchi non riciclabili conferiti al termovalorizzatore, deciso dall'Assemblea n. 2 del 28 marzo 2012;
- Sancisce che la copertura dei costi di funzionamento dell'Ente fino alla sua chiusura presuntivamente prevista entro il 30.06.2020, avvenga attraverso il fondo appositamente accantonato nel Bilancio preconsuntivo 2019 di € 75.000= (settantacinquemila) , approvato con provvedimento Commissariale n.16 del 31.12.2019;

In virtù delle decisioni prese, questo Ente di Bacino deve continuare la sua operatività con gestione commissariale almeno per una parte del corrente anno 2020 e quindi appare opportuno predisporre il bilancio di previsione 2020.

Prosegue quindi con il suo mandato di controllore e regolatore del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti espressamente affidatogli da tutti i Comuni Consorziati, in particolare nella gestione del contratto sottoscritto con ETRA S.p.A. per la gestione in house del ciclo integrato dei rifiuti per le motivazioni di seguito descritte.

Il presente documento si compone di:

1. Prospetto di Bilancio di Previsione Economico 2020 e confronto con Consuntivo 2019, il Preventivo 2019 e il Consuntivo 2018.
2. Commento alle voci del Bilancio Preventivo 2020.

OSSERVAZIONI GENERALI

Con la sopracitata deliberazione n. 1 del 13/01/2020, questo Ente di Bacino, nel prendere atto della costituzione del nuovo Consiglio di Bacino, ritenne opportuno che tutte le competenze previste dal contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani sottoscritto con ETRA S.p.A. in data 10/06/2015 e tutti i contratti integrativi ed attuativi del contratto sopracitato, dovessero passare al nuovo Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti"; Il Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti", con successiva nota prot. n. 69 del 20/02/2020 avente per oggetto: Indirizzi ai Comuni del Bacino in merito alla validazione del PEF e alla gestione del servizio rifiuti per l'anno 2020, fa presente che fino al completamento degli assetti istituzionali, e dei Regolamenti non può considerarsi organizzato né operativo e quindi non può assumere la titolarità di alcuni adempimenti quali ad esempio la regolazione del servizio rifiuti. Rinvia pertanto la competenza ai Comuni o loro forme associative, con l'impegno di individuare strumenti formativi e operativi nonché atti di indirizzo che siano di supporto in questa fase delicata, proponendosi per:

- **Condividere uno scadenziario delle attività;**
- **Individuare alcuni suggerimenti comuni per la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR;**
- **Predisporre uno schema di deliberazione per l'assunzione delle determinazioni tariffarie**

sulla base della suddetta determinazione del Consiglio di Bacino, rimane quindi in capo a questo Ente di Bacino il ruolo di "Ente territorialmente competente" per l'osservanza del contratto in essere con il soggetto gestore del servizio integrato dei rifiuti solidi urbani, ETRA S.p.A., e quindi anche le competenze ed obblighi per l'approvazione delle tariffe nei 26 Comuni Consorziati.

Sarà comunque assolutamente indispensabile avviare una stretta collaborazione con il nuovo Consiglio di Bacino che, come detto sopra, si è impegnato a fornire le necessarie indicazioni per la definizione dei parametri/ coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR in attuazione delle disposizioni ARERA "Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente" che, con delibera del 31.10.2019, n.443, ha individuato un nuovo metodo tariffario per i rifiuti (MTR), definendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.

Questo Ente, dopo la comunicazione sopracitata, si è immediatamente adoperato per avviare il percorso di approvazione dei PEF invitando con nota in data 03/03/2020 prot.45 il soggetto gestore, ETRA S.p.A. a predisporre e a consegnare la documentazione degli schemi dei Piani Finanziari 2020, elaborati secondo i parametri e le modalità individuate da ARERA e suggeriti dal nuovo Consiglio di Bacino "Brenta per i Rifiuti", per tutti i 26 Comuni Soci del Consorzio Bacino di Padova Uno, raccomandando di seguire la procedura prevista dall'art.6 del Regolamento Unificato, inviando preliminarmente gli schemi dei Piani Finanziari ai Comuni consorziati per le osservazioni di competenza e ritomarli successivamente al Consorzio Bacino di Padova Uno per la validazione e l'approvazione.

Purtroppo l'emergenza epidemiologica in atto da COVID-19 ha avuto i suoi effetti negativi anche nel percorso di analisi ed approvazione dei Piani Finanziari.

Allo scopo è anche intervenuta ARERA "Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente", con Delibera n. 59/2020, successivamente recepita con Decreto Legge 17/03/2020 n.18 che ha introdotto nuove regole per l'approvazione delle tariffe rifiuti per l'anno 2020, specificatamente all'art. 107, commi 4 e 5.

In particolare, il comma 4 proroga i termini al 30 giugno per l'approvazione delle tariffe 2020, mentre il comma 5 acconsente la possibilità di approvare le tariffe 2020 in coerenza con le tariffe già adottate nel 2019, e procedere successivamente alla determinazione del PEF 2020 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 443/2019 (MTR).

A questo punto questo Ente non può che attendere le decisioni del nuovo Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" che dovrà dare gli indirizzi come espressamente precisato con nota del 20.02.2020 soprarichiamata.

A tale scopo è stata fatta specifica richiesta al Consiglio di Bacino con propria nota prot. n.85 del 01/04/2020, contando su una pronta e celere risposta. Qualora il nuovo Consiglio di Bacino non ritenesse opportuno esprimersi, questo Ente può solo prenderne atto ed autorizzare il soggetto Gestore, ETRA S.p.A. ad applicare quanto disposto D.L. n.18 soprarichiamato ed approvare entro il 30 giugno le tariffe 2020 in coerenza con le tariffe già adottate nel 2019.

Trattamento rifiuto secco residuo e discarica di Campodarsego

In conformità al Piano Provinciale della Provincia di Padova i rifiuti secchi non riciclabili vengono trattati presso il termovalorizzatore di Padova alla tariffa di €/tonn 121,07, giusto decreto 955 del 28/07/2015.

Com'è noto la discarica di Campodarsego è stata chiusa nel luglio del 2012 e sono ultimati i lavori di copertura finale della parte cosiddetta nuova.

La chiusura definitiva è stata sancita dalla Provincia di Padova con provvedimento n. 5848 del 15.03.2019

Nel 2019 partirà quindi la gestione trentennale del cosiddetto "post mortem".

Quanto agli oneri post gestione della discarica parte nuova sono stati accantonati i seguenti importi:

- | | |
|--|----------------|
| • Accantonamenti ETRA da tariffa | € 1.769.986,00 |
| • Accantonamenti Rossato da tariffa (presso Provincia PD) | € 1.672.629,00 |
| • Accantonamenti Rossato da tariffa (presso Com. Campodarsego) | € 561.589,49 |

Inoltre ETRA S.p.A. autonomamente ha accantonato la somma di € 392.862,00.

Non sono certi i fondi accantonati dalla Ditta Rossato Fortunato S.r.l. visto che il Tribunale di Venezia, con sentenza n.108 depositata in Cancelleria il 25.06.2015, ha dichiarato il fallimento della Società.

Il Comune di Campodarsego poi, in data 19/02/2015 con prot.2824 rendeva edotto questo Consorzio di Bacino che il libretto di deposito nominativo n.600/100629, intestato a Rossato Fortunato srl con vincolo a favore di detto Comune, la cui somma depositata di € 561.589,49 era destinata a garantire la gestione del "post-mortem" della discarica, era stato pignorato.

Il Consorzio, trattandosi del futuro della discarica di Campodarsego, dove tutti i Comuni del Bacino avevano conferito i propri rifiuti, ha messo in atto tutte le procedure necessarie, comprese quelle legali, per salvaguardare gli interessi coinvolti ed assistere il Comune di Campodarsego nella fase di recupero. Il Comune di Campodarsego ha presentato domanda di rivendica e restituzione del libretto di deposito nominativo di € 561.589,49, somma che costituirebbe gli oneri "post-mortem" spettanti al Comune in base alle convenzioni sottoscritte.

Richiamandosi alla proposta formulata dal Curatore, il Giudice Delegato ha rigettato la richiesta così motivando: che trattasi di credito pecuniario.

Il provvedimento del Giudice Delegato è stato poi confermato dal Tribunale di Venezia, che, con decreto del 18 maggio 2017 ha respinto l'opposizione formulata dal Comune di Campodarsego. La Corte Suprema di Cassazione, in data 5/11/2018 ha respinto il ricorso perché le domande di rivendicazione in sede fallimentare sono ammissibili "soltanto con riguardo a cose mobili possedute dal fallimento ed esattamente individuate per specie, non anche in relazione alle cose fungibili e, in particolare, al denaro".

Quanto invece alla vertenza generale Consorzio di Bacino, Fallimento Rossato Fortunato S.r.l., Provincia di Padova, ETRA S.p.A. si è tenuta un'udienza in data 11.01.2018, fissata per gli adempimenti di cui all'art. 183 c.p.c., tenuta dal Giudice Dott.ssa Tania Vettore. Poiché l'Avv. Michele Ometto ha rinunciato al mandato conferitogli dal fallimento Rossato, per quest'ultimo si è costituito il nuovo difensore, Avv. Alessandro Simionato, il quale ha chiesto un rinvio per verificare la possibilità di addivinire ad una soluzione bonaria della controversia. Dopo vari rinvii, il Procuratore del fallimento Rossato ha dato atto del mancato raggiungimento di una composizione bonaria della controversia e, riportandosi integralmente all'atto introduttivo del giudizio, ha chiesto l'accoglimento delle proprie domande. I Procuratori della controparte hanno rigettato le pretese avversarie. Il Giudice ha quindi assegnato i termini per il deposito delle memorie e rinviato la causa all'udienza del 09.04.2020.

Si fa tuttavia presente che la competenza di assicurare i fondi "post mortem" per la discarica e quindi anche la riscossione delle somme accantonate allo scopo dall'ex gestore, Impresa Rossato Fortunato rimane in capo alla Provincia di Padova. Deciderà pertanto il nuovo Consiglio di Bacino se proseguire con la vertenza nei confronti della Ditta Rossato o se prendere atto che tale compito sia di esclusiva competenza della provincia di Padova.

Vecchia discarica, parte Nord, questo Ente di Bacino ha approvato, con delibera n. 17 del 29/12/2014, il progetto di copertura. Il progetto è stato finanziato come di seguito indicato

TOTALE PROGETTO	€ 2.350.000,00
IMPORTO A CARICO DI ETRA S.p.A.	€ 975.000,00
% FINANZIAMENTO ETRA	41,49%
IMPORTO A CARICO DEL BACINO PD UNO	€ 1.375.000,00
% FINANZIAMENTO DEL BACINO	58,51%

Sempre per la parte vecchia della discarica, questo Ente di Bacino ha accantonato l'importo di € 138.000,00 per gli oneri post gestione della discarica che si aggiungono a quelli già accantonati da ETRA S.p.A. di € 1.365.697,00.

La delibera di approvazione del progetto di messa in sicurezza n. 17/2014 approva anche il trasferimento delle sopracitate somme al gestore ETRA S.p.A. con vincolo di destinazione, avvenuto con la sottoscrizione del disciplinare con ETRA S.p.A. in data 8 giugno 2015, prot. n. 184.

RISULTATO D'ESERCIZIO

I costi dell'esercizio 2020 saranno parzialmente coperti mediante l'utilizzo del Fondo liquidazione Consorzio appositamente costituito nel 2019.

Il risultato di Bilancio per l'esercizio 2020 viene comunque previsto in perdita per euro 24.900,00.

A copertura della perdita sarà utilizzata la Riserva Straordinaria.

li, 20/05/2020

Il Commissario liquidatore (Claudio Marcato)

Descrizione	Bilancio Preventivo 2020	Bilancio Consuntivo 2019	Bilancio Preventivo 2019	Bilancio Consuntivo 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi				
a) delle vendite e delle prestazioni	0	61.525	57.500	57.746
5. Altri ricavi e proventi				
1) Ricavi diversi	75.000	786		30
2) Contributi in c/esercizio		126.717	126.500	126.698
<i>totale altri ricavi e proventi</i>	<i>75.000</i>	<i>127.503</i>	<i>126.500</i>	<i>126.728</i>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	75.000	189.028	184.000	184.474
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
		73	70	81
7. Per servizi				
b) Prestazioni di servizi	54.500	59.755	50.000	45.737
c) Pubblicità, promozione, sviluppo			100	0
d) Comunicazioni, trasporti, assicurazioni	200	311	400	369
e) Servizi al personale	700	727	1.000	776
<i>totale per servizi</i>	<i>55.400</i>	<i>60.793</i>	<i>51.500</i>	<i>46.882</i>
8. Per il godimento di beni di terzi				
				0
9. Per il personale				
	44.000	44.329	44.000	43.869
10. Ammortamenti e svalutazioni				
c) Accantonamento fondo svalutazione crediti				
d) Perdite su crediti		0	0	0
<i>totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
12. Accantonamenti per rischi				
13. Altri accantonamenti				
a) Altri accantonamenti gen.		75.000	75.000	80.000
<i>totale altri accantonamenti</i>	<i>-</i>	<i>75.000</i>	<i>75.000</i>	<i>80.000</i>
14. Oneri diversi di gestione				
a) Oneri fiscali	200	275	1.000	1
b) Spese generali	500	1.129	1.000	878
c) Sopravvenienze passive			0	40
<i>totale oneri diversi di gestione</i>	<i>700</i>	<i>1.404</i>	<i>2.000</i>	<i>919</i>
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	100.100	181.599	172.570	171.751
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 25.100	7.429	11.430	12.723
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15. Proventi da partecipazioni				
c) in altre imprese				
16. Altri proventi finanziari				
d) proventi diversi dai precedenti verso:				
4) altri	200	2.293	300	296
totale altri proventi finanziari	200	2.293	300	296
17. Interessi e altri oneri finanziari verso:				
totale interessi e altri oneri finanziari		1	0	1
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	200	2.292	300	295
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 24.900	9.721	11.730	13.018
22. Imposte sul reddito d'esercizio	-	7.439	6.885	7.549
23. Utile (perdita) dell'esercizio	- 24.900	2.282	4.845	5.469

A. VALORE DELLA PRODUZIONE **€ 75.000**

A.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI € 0

A.5 ALTRI RICAVI: UTILIZZO F.DO LIQUIDAZIONE CONSORZIO € 75.000

B. COSTI DELLA PRODUZIONE **€ 100.100**

Il raggruppamento B “Costi della Produzione” è in contrapposizione al raggruppamento A “Valore della Produzione” ed accoglie i costi inerenti all’attività dell’azienda.

B.6 PER MATERIE PRIME - SUSSIDIARIE - DI CONSUMO E DI MERCI

La voce comprende i costi relativi all’acquisto di cancelleria, materiali di consumo, acquisti per gestione hardware e software

Costi per hardware e software € 0

B.7 PER SERVIZI

La voce comprende i costi relativi all’acquisizione dei servizi commerciali, amministrativi, di consulenza connessi all’attività dell’Ente.

Spese per prestazione di servizi € 55.400

1. Prestazioni varie quali

▪ Prestazioni e consulenze varie € 54.500

▪ Spese postali, telefoniche, di pubblicità e promozione € 200

▪ Servizi al personale € 700

B.9 PER IL PERSONALE

La voce accoglie i costi per il personale relativi alla retribuzione lorda, ai contributi a carico del datore di lavoro, all’accantonamento della quota di trattamento di fine rapporto (T.F.R.) € 44.000

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE **€ 700**

La posta comprende altri oneri di gestione non considerati nelle precedenti voci, quali oneri tributari e spese generali:

- tasse e imposte indirette € 200

- contributi associativi, abbonamenti, spese di rappresentanza € 500

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI **€ 200**

La posta comprende gli interessi attivi sulla giacenza di cassa.

ALLEGATO "A"

Con il patrocinio di



Provincia
di Padova



Provincia
di Vicenza

Aggiornato al 10/04/2020 (anno scolastico 2019-20)

50 scuole coinvolte in almeno un'attività sui temi Rifiuti, Acqua ed Energia, delle quali:

- 34 primarie
- 13 secondarie di I grado
- 3 secondarie di II grado

8290 studenti coinvolti

353 incontri realizzati

8 visite presso impianti di Etra



Campagne di comunicazione 2019 **COMUNI DEL CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO**

- **Attività di comunicazione coordinata nel tempo**

Nel corso del 2019, per tutti i Comuni si sono realizzate attività di comunicazione coordinata nel tempo, che ha riguardato i seguenti temi:

- corretta differenziazione dei rifiuti,
- modalità di conferimento,
- l'abbandono dei rifiuti soprattutto quelli di plastica nei fiumi e nei mari

Gli strumenti per la diffusione di queste informazioni sono stati:

- calendario dei rifiuti 2019
- sito internet aggiornato (www.etraspa.it)
- informative con le istruzioni per la raccolta differenziata
- notiziario di Etra
- app "Etra - servizio rifiuti"

- **Campagna informativa per la consegna di contenitori per la raccolta differenziata e per l'avvio della tariffa a svuotamento**

Sono state realizzate campagne specifiche per alcuni Comuni del Bacino Padova Uno finalizzate a informare i cittadini sulle nuove modalità di conferimento o sul nuovo calcolo della tariffa.

Le campagne sono descritte di seguito:

Comune di Cittadella

Descrizione: in parallelo con molti dei Comuni dove Etra gestisce il servizio rifiuti è stata realizzata la campagna sulle nuove modalità di conferimento dei rifiuti, finalizzata ad allinearsi alla normativa vigente in termini di sicurezza dell'operatore alla raccolta e gettare le basi per l'attivazione della tariffa a svuotamento, essenziale per garantire la riduzione dei rifiuti prodotti nel territorio. Tutte le utenze vengono fornite di contenitori dotati di microchip per la raccolta dei rifiuti, in particolare Secco residuo (120 lt Fuori le mura, 40 lt Centro storico), Carta e cartone (120 lt Fuori le mura, 40 lt Centro storico) e Vetro (120 lt Fuori le mura, 30 lt Centro storico). Il dispositivo elettronico permette l'abbinamento tra l'intestatario della bolletta per il servizio rifiuti e il contenitore dando la possibilità di registrare gli svuotamenti che vengono effettuati durante l'anno. La tariffa base comprende un numero di svuotamenti a seconda dei componenti del nucleo familiare solo per il Secco. Per ogni svuotamento eccedente vi è un costo ulteriore stabilito. Per gli altri rifiuti il conteggio è solo ai fini statistici. Alle ditte non vengono generati addebiti per il conferimento del Secco residuo. Alle utenze viene inoltre consegnato anche un bidoncino da 25 litri dotato di sistema anti-randagismo, che blocca l'apertura del contenitore, per la raccolta del rifiuto umido. Sono stati allestiti punti di distribuzione per la fornitura dei contenitori e organizzati punti informativi durante i quali sono state fornite utili informazioni per ridurre la produzione dei rifiuti. Le date e le novità relative al sistema di raccolta sono state comunicate tramite una lettera recapitata a casa.

Periodo: novembre 2019 - febbraio 2020

Strumenti:

- due lettere illustrative (Centro storico e Fuori le mura) con tutte le informazioni sul servizio e le date dei punti di distribuzione dei contenitori e dei punti informativi
- locandine affisse in tutto il territorio
- adeguamento informazioni calendario 2020 per la raccolta differenziata
- punti informativi
- allestimento nel territorio di punti di distribuzione dei contenitori e dei materiali informativi
- applicazione Etra - Servizio rifiuti e sito www.etraspa.it

Comune di Camposampiero**Consegna dei contenitori per Secco, Carta, Vetro, Umido e tariffa a svuotamento**

Descrizione: In parallelo con molti dei Comuni dove Etra gestisce il servizio rifiuti è stata realizzata la campagna sulle nuove modalità di conferimento dei rifiuti, finalizzata ad allinearsi alla normativa vigente in termini di sicurezza dell'operatore alla raccolta e gettare le basi per l'attivazione della tariffa a svuotamento, essenziale per garantire la riduzione dei rifiuti prodotti nel territorio. Tutte le utenze vengono fornite di contenitori dotati di microchip per la raccolta dei rifiuti, in particolare Secco residuo, Carta e Vetro. Il dispositivo elettronico permette l'abbinamento tra l'intestatario della bolletta per il servizio rifiuti e il contenitore dando la possibilità di registrare gli svuotamenti che vengono effettuati durante l'anno. La tariffa base comprende un numero di svuotamenti a seconda dei componenti del nucleo familiare solo per il Secco. Per ogni svuotamento eccedente vi è un costo ulteriore stabilito. Per gli altri rifiuti il conteggio è solo ai fini statistici. Alle utenze viene inoltre consegnato anche un bidoncino da 25 litri dotato di sistema antirandagismo, che blocca l'apertura del contenitore, per la raccolta del rifiuto umido. Alle utenze del Centro storico sono stati consegnati contenitori di volumetria ridotta per Secco, Carta e Vetro e conseguentemente sono state intensificate le frequenze di raccolta. Sono stati allestiti punti di distribuzione per la fornitura dei contenitori e organizzati punti informativi durante i quali sono state fornite utili informazioni per ridurre la produzione dei rifiuti. Le date e le novità relative al sistema di raccolta sono state comunicate tramite una lettera recapitata a casa.

Periodo: maggio, giugno, luglio 2019

Strumenti:

- 2 lettere illustrative (una per le utenze del Centro storico e una per il resto del territorio) con tutte le informazioni sul servizio e le date dei punti di distribuzione dei contenitori e dei punti informativi
- Lettera e locandina per le utenze condominiali
- locandine affisse in tutto il territorio
- calendari integrativi per la raccolta differenziata per le zone A,B,C
- punti informativi
- allestimento nel territorio di punti di distribuzione del contenitore e dei materiali informativi

- **Comunicazione di sollecito di ritiro dei contenitori carrellati**

Comune di Camposampiero

Descrizione: alle utenze che decorsi i termini indicati nelle lettere informative risultavano non aver ancora ritirato i contenitori obbligatori per poter esporre i rifiuti e seguire le modalità indicate per la corretta raccolta differenziata, è stata inviata una lettera di sollecito ricordando l'importanza di ottemperare in termini di sicurezza a tale dotazione, indicando le modalità a loro disposizione per adeguarsi.

Periodo: novembre 2019

Strumenti: lettera informativa

- **Comunicazione di applicazione microchip ai contenitori ditte**

Comune di Vigonza e Campodarsego

Descrizione: a tutti i contenitori delle ditte sprovvisti di microchip, si è ritenuto utile installarli per motivi statistici di quantificazione.

Periodo: febbraio 2019 (campodarsego), aprile 2019 (Vigonza)

Strumenti: lettera informativa

- **Campagna rimozione contenitori stradali T/F**

Comune di Cittadella, Loreggia, Piombino Dese, San Giorgio in Bosco

Descrizione: si sta procedendo alla rimozione dei contenitori dei rifiuti pericolosi dal suolo pubblico, mantenendo solo il conferimento presso il Cdr di riferimento.

Periodo: tutto l'anno

Strumenti: cartelli affissi in loco

- **Attivazione del servizio porta a porta di Verde e ramaglie**

Comune di Villanova di Camposampiero

Descrizione: alle utenze è stata inviata una comunicazione che informa in merito alla possibilità di aderire, tramite ritiro del contenitore da 240 lt, al servizio di raccolta a domicilio del rifiuto Verde e ramaglie, attivo dal 1 giugno 2019. Il contenitore carrellato potrà essere ritirato in due giornate di consegna indicate nella lettera. Il servizio avrà un costo annuale. Il costo del servizio, che comprende lo svuotamento ogni volta che compare il giorno in calendario, è rapportato ai giorni di possesso del contenitore nell'anno solare (se viene ritirato a maggio, per esempio, un bolletta l'addebito sarà dai giorni di ritiro fino al 31 dicembre).

Periodo: maggio 2019

Strumenti:

- lettera informativa
- locandine

- **Avviso servizio con date aggiuntive raccolta Carta e cartone per le ditte**

Comune di Curtarolo, Massanzago, San giorgio delle Pertiche, Vigodarzere

Descrizione: alcuni Comuni aderiscono ad un progetto di raccolte extra del rifiuto Carta e cartone per le ditte.

Periodo: da aprile 2019

Strumenti: avviso con riportato calendario raccolte

- **Avviso servizio con date aggiuntive raccolta Vetro per le ditte**

Comune di Curtarolo

Descrizione: il Comune di Curtarolo aderisce ad un progetto di raccolte extra del rifiuto Vetro per le ditte.

Periodo: da aprile 2019

Strumenti: avviso con riportato calendario raccolte

- **Nuove modalità di conferimento al Centro di raccolta**

Comune di Tombolo

Descrizione: presso il cdr di Tombolo non potranno essere più conferiti Imballaggi in plastica e metalli, Inerti, Olio vegetale e RAEE del tipo R1 ed R2. Questi rifiuti seguiranno altre modalità di conferimento, indicate nelle comunicazioni divulgate.

Periodo: ottobre 2018

Strumenti:

- volantini
- cartelli

- **Campagna contro l'abbandono dei rifiuti plastici "Un fiume di plastica"**

Descrizione: nel corso del 2019 tutte le utenze dei Comuni Soci, inclusi i Comuni del Bacino Padova 1, sono state interessate dalla campagna "**Un fiume di plastica - viaggio verso il mare**", campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti plastici nei fiumi e nei mari. Nello specifico si tratta di un reportage fotografico realizzato lungo il corso del fiume Brenta, da Valstagna a Noventa Padovana fino a Isola Verde. In questo contesto i soggetti principali degli scatti sono **rifiuti plastici abbandonati**, tema di attualità a livello globale. La campagna consente di approfondire, raccogliere dati utili e maggiori informazioni sulle ricadute ambientali dell'inquinamento, promuovendo al contempo **la riduzione, il riuso e il riciclo** degli imballaggi in plastica.

Vengono inoltre fornite brevi descrizioni di carattere storico e tecnico sui vari tipi di polimeri.

Tutti i materiali e gli approfondimenti sono stati inoltre divulgati tramite il calendario per la raccolta differenziata 2019, attraverso il sito www.etraspa.it e in tutti gli Sportelli Clienti Etra.

Periodo: avvio marzo 2019

Strumenti:

- pagine web dedicata nel sito di Etra;
- locandine, flyer informativi e totem presso gli Sportelli e i Comuni;
- notiziario E... tra l'altro;
- conferenza stampa, inserzioni e comunicati stampa.